

COMUNE DI POGLIANO MILANESE CODICE ENTE 11064

C.C.

38

16-06-2015

Imposta Unica Comunale (IUC) - Imposta Municipale Propria (IMU) Anno 2015 - Conferma aliquote e detrazioni.

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Adunanza ordinaria di Prima convocazione in seduta pubblica - ore 20:30

Cognome e Nome	Qualifica	Presenti
MAGISTRELLI VINCENZO	SINDACO	SI
LAVANGA CARMINE	Consigliere	SI
CAVALLO PASQUALE	Consigliere	SI
MAGISTRELLI GABRIELE	Consigliere	SI
BOTTINI MANUELA	Consigliere	SI
IRMICI MASSIMILIANO	Consigliere	SI
CARNOVALI FLAVIO	Consigliere	SI
DI FONTE SABRINA	Consigliere	NO
ROSSI VALERIA	Consigliere	SI
LAZZARONI ANDREA	Consigliere	SI
MORONI GIULIA	Consigliere	SI
COZZI MARCO GIAMPIETRO	Consigliere	SI
LUCATO LUIGI	Consigliere	NO

TOTALE PRESENTI: 11 TOTALE ASSENTI: 2

Assenti Giustificati: Di Fonte Sabrina

Alle ore 20:45 entra il consigliere Lucato = presenti 12 consiglieri Alle ore 21:45 esce il consigliere Cavallo = presenti 11 consiglieri Alle ore 23:15 esce il consigliere Lazzaroni = presenti 10 consiglieri

Partecipa alla seduta il NOTARIANNI GIULIO, SEGRETARIO GENERALE.

Il sig. MAGISTRELLI VINCENZO, nella sua veste di SINDACO, constatato legale il numero degli intervenuti dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato,compreso nell'odierna adunanza.

OGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) - IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) ANNO 2015 – CONFERMA ALIQUOTE E DETRAZIONI.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 1 (articolo unico), comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, (Legge di Stabilità 2014) che ha stabilito, tra l'altro, l'istituzione dell'Imposta Unica Comunale (IUC) dal 1 gennaio 2014 e delle sue componenti IMU, TASI e TARI;

DATO ATTO CHE il precitato comma 639 recita: "Essa si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore";

VISTI i successivi commi da 640 a 702 dell'articolo 1 della Legge di Stabilità 2014, come modificati dal Decreto Legge 6 marzo 2014, n. 16, che disciplinano le diverse componenti del tributo;

DATO ATTO CHE:

- ai sensi del comma 669 il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale, e di aree edificabili, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria, ad eccezione in ogni caso dei terreni agricoli;
- la base imponibile è quella prevista per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU) di cui all'articolo 13 del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 (comma 675);

VISTO il Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC), approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 28 del 07/05/2014, comprensivo del regolamento per l'applicazione della IMU;

Rilevato che ai sensi dell'art. 13, comma 10 del D.L. 201/2011 la detrazione per abitazione principale maggiorata di euro 50,00 per ogni figlio di età non superiore a ventisei anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale, con un importo massimo di euro 400,00 era prevista limitatamente alle annualità 2012 e 2013;

Atteso che anche per l'anno 2015 il comma 380 lettera f) dell'art. 1 della Legge 228/2012 (legge di stabilità) riserva allo Stato il gettito di imposta municipale propria di cui all'art. 13 del D.L. 201/2011 derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento;

Evidenziato che ai sensi dei commi 707 e 708 dell'art. 1 della Legge n. 147/2013 la componente IMU della IUC a decorrere dall'anno 2014 non si applica :

- all'abitazione principale e alla pertinenza della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
- ai fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8 dell'articolo 13 del decreto legge n. 201/2011:
- agli altri casi sempre disciplinati ai commi 707/708 dell'art. 1 della legge 147/2013;

Preso atto di quanto disposto all'art. 2 comma 1 del D.L. n. 102/2013, conv. nella Legge n. 124/2013;

Atteso che l'art. 13 comma 7 del D.L. 201/2011 recita: "l'aliquota è ridotta al 0,4 per cento per l'abitazione principale e le relative pertinenze. I comuni possono modificare in aumento o in diminuzione la suddetta aliquota sino a 0,2 punti percentuali;

Evidenziato che il comma 677 della legge finanziaria 2014 stabilisce: *Il comune con deliberazione* di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,60 per mille ed ad altre tipologie minori...;

Dato che atto le simulazioni sul gettito IMU 2015, sono state elaborate sulla base dei dati forniti dalla Gesem Tributi s.r.l. alla quale è affidato altresì il servizio di gestione e riscossione, nonché sulla base dei dati elaborati da IFEL:

DATO ATTO CHE ai sensi del Regolamento IUC:

- il versamento dell'imposta è effettuato in n. 2 rate con scadenza al 16 giugno e 16 dicembre, con facoltà di pagamento in un'unica soluzione entro il 16 giugno, (Parte Prima Disciplina Generale art. 5);
- il Funzionario Responsabile del Tributo, in caso di affidamento delle funzioni di gestione, di accertamento e di riscossione dell'imposta ad una società partecipata, è individuato nel legale rappresentante della stessa (Parte Prima Disciplina Generale art. 9, comma 2);

CONSIDERATO CHE l'approvazione delle aliquote e tariffe dei tributi costituisce presupposto per la formazione del bilancio, ai sensi dell'art. 54, comma 1, del D.Lgs. 446/1997;

VISTO l'art. 1, comma 169, della Legge 296/2006 che recita: "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1º gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.";

VISTO il decreto 24 dicembre 2014 - Ministero dell'Interno: "Differimento al 31 marzo 2015 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2015 degli Enti Locali. - G.U. n. 301 del 30-12-2014;

I 'ORIGINAI E DEI PRESENTE ATTO E' CONSERVATO PRESSO GII ARCHIVI DEI I 'ENTE

VISTO il decreto del 16 marzo 2015 - Ministero dell'Interno: "Differimento dal 31 marzo 2015 al 31 maggio 2015 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2015 degli enti locali". (GU Serie Generale n. 67 del 21-3-2015);

ATTESO che il MInistero dell'Interno informa che è stato firmato il 13 maggio 2015 il <u>decreto ministeriale</u> il quale differisce ulteriormente, dal 31 maggio al 30 luglio 2015, il termine di approvazione da parte dei comuni, delle città metropolitane e delle province dei bilanci di previsione per l'esercizio finanziario 2015.

VISTA la LEGGE N. 190/2014 " Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilita 2015)". G.U. n. 300 del 29-12-2014;

Visto il D. Lgs. n. 267 del 18.08.00;

Visto lo Statuto del Comune:

Visto il regolamento comunale di contabilità;

Con votazione, espressa nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di confermare per l'anno 2015 le seguenti aliquote in relazione all'Imposta Municipale Propria (IMU):

Aliquota ridotta per abitazione principale di Cat. A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011 ed equiparate ai sensi dell'art. 7 comma 3 del regolamento IMU	
Aliquota per tutti gli altri fabbricati ed aree edificabili	0,86%
Detrazione per abitazione principale	€ 200,00

- 2. di provvedere a pubblicare per via telematica, la presente deliberazione nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni.;
- 3. di demandare alla Responsabile dell'Area finanziaria l'adozione di tutti gli adempimenti necessari all'esecuzione della presente;
- 4. di dare atto che sulla presente deliberazione è stato espresso il parere favorevole in ordine alle regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 della legge 18.08.00, n. 267 (all.to n.1).

Alle 23:15 si allontana il consigliere Lazzaroni

Presenti 10

Assenti 03 Lazzaroni – Cavallo - Di Fonte

DISCUSSIONE: ai sensi dell'art. 70 del vigente Regolamento del Consiglio Comunale, il presente processo verbale è integrato con la registrazione audio magnetica e digitale pubblicata sulla rete civica comunale cui si fa rinvio.

Irmici presenta la proposta di delibera

VOTAZIONE:

Presenti n. 10

Astenuti n. 03 Lucato - Moroni, - Cozzi

Votanti n. 07 Contrari n. == Favorevoli n. 07

IL SINDACO

Visto l'esito della votazione

PROCLAMA

approvata la proposta di deliberazione

Inoltre,

in relazione all'urgenza,

IL SINDACO

chiede al Consiglio Comunale di votare l'attribuzione della immediata esecutività dell'atto:

VOTAZIONE:

Presenti n. 10

Astenuti n. 03 Lucato - Moroni, - Cozzi

Votanti n. 07 Contrari n. == Favorevoli n. 07

Visto l'esito della votazione,

si dichiara attribuita all'atto l'immediata esecutività ai sensi dell'art. 134 comma 4° del D.L.gs n. 267/00.

Approvato e sottoscritto.

IL SINDACO F.to MAGISTRELLI VINCENZO

IL SEGRETARIO GENERALE F.to NOTARIANNI GIULIO

Il sottoscritto Segretario Comunale,

DISPONE

che la presente deliberazione in applicazione della Legge n. 267/2000 venga pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi a partire dal 25-06-2015

IL SEGRETARIO GENERALE F.to NOTARIANNI GIULIO

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'Ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione della Legge n. 267/2000, diventerà esecutiva il giorno 05-07-2015 per essere decorsi dieci giorni dalla pubblicazione dell'atto all'Albo Pretorio (art. 134).

IL SEGRETARIO GENERALE F.to NOTARIANNI GIULIO